

rosati LANCIA

viale mezzini 5
via trionfale 7996
viale xxi aprile 19
via tuscolana 160
cur piazza caputi
della montagna 30

Ieri ☀ minima 20°
● massima 35°
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,14
e tramonta alle 20,15

ROMA

l'Unità - Domenica 11 agosto 1991
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44 490.1
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1



Sos mucillagine La Usi Rm 5 ripete i controlli

Continua l'allarme mucillagine ad Ostia, Anzio e Civitavecchia. Ieri il presidio multinazionale di prevenzione della Usi Rm/5 ha prelevato nuovi campioni di acqua marina, che verranno esaminati nei prossimi giorni. Sulla base di questo nuovo esame la Usi e il comune di Anzio decideranno se far scattare il divieto di balneazione. Comunque il verdetto emesso dal presidio sulla base dei controlli effettuati nei primi di agosto era stato chiaro: «mucillagine». La sostanza gelatinosa secreta dalle alghe si trova ad Anzio e a Civitavecchia in fondo al mare. Ad Ostia invece, sempre secondo i tecnici del presidio, affiora in superficie. Un'affermazione che però ieri è stata smentita dal comandante di vascello della capitaneria di porto di Ostia, Giorgio Tosco. Intanto, il sindaco di Civitavecchia ha chiesto al ministero della sanità un intervento da parte dell'Istituto superiore di sanità e del Consiglio nazionale delle ricerche per stabilire la reale estensione del fenomeno.

Sventato furto di opere d'arte in una villa sulla Cassia

È bastata una segnalazione anonima per mandare in fumo un piano studiato nei dettagli. Un furto di opere d'arte che avrebbe fruttato milioni. E invece, disturbati dall'arrivo delle forze dell'ordine, i ladri di Ferragosto sono rimasti in trappola. Due dei tre malviventi che avevano organizzato il colpo sono stati arrestati. L'obiettivo era la villa del marchese Loredano Luciani Ranieli, in via Giulio Galli 41, sulla Cassia, a pochi chilometri da La Storta, dove i ladri si sono introdotti venerdì notte. All'interno, una vera e propria collezione: stampe antiche, tavole del trecento dipinte a mano, quadri del seicento. Quando la volante del commissario Flaminio Nuovo è giunta sul posto i ladri hanno tentato inutilmente di scappare. Roul Fusere di 29 anni e Antonio Fusser di 24, sono stati arrestati.

Giovane resta folgorato per prendere un nido

Fabio Tozzi, un giovane di 22 anni, è rimasto folgorato mentre si stava arrampicando su un palo della luce per prendere un nido. L'incidente è avvenuto due giorni fa nei pressi di Montecelio di Guidonia. Il giovane si trovava in campagna con un amico. Probabilmente nel tentativo di raggiungere il nido ha sfiorato i fili dell'alta tensione ed è rimasto folgorato. Subito è stato accompagnato all'ospedale di Palombara Sabina, ma è morto durante il tragitto.

Muore carbonizzato nel rogo della sua «Ferrari»

Era alla guida della sua «Ferrari 348 ts» quando l'auto è sbandata, forse per l'alta velocità, e si è schiantata contro un albero. In seguito all'urto la benzina contenuta nel serbatoio è esplosa e il corpo carbonizzato del guidatore, Franco Arcangeli di 45 anni, è stato scaraventato fuori dall'abitacolo. L'incidente è avvenuto due sere fa, a Borgo Quinzio, all'altezza del quarantesimo chilometro della Salaria. I carabinieri e i vigili del fuoco, accorsi sul posto, hanno fatto trasportare il cadavere nel cimitero del paese.

Caccia al tesoro estiva per i bambini di Manziana

Per quindici giorni, gruppi di trenta bambini dai 7 ai 12 anni si sono cimentati con mappe e messaggi da decifrare, partecipando ad una caccia al tesoro nei panni di naufraghi pirati. L'iniziativa, da poco conclusa, è stata adottata dall'amministrazione comunale di Manziana, che ne ha affidato la gestione alla Cooperativa Educatori Operatori sociali, attiva da alcuni anni ad Anguillara. Teatro dell'avventura vissuta dai piccoli allievi della scuola elementare: la scuola, la Riserva naturale di canale Monterano, il bosco di Manziana e il lago di Bracciano.

Con l'«Acquabus» visita guidata agli scavi di Ostia Antica

Antica, trovano all'approdo, che si trova nelle vicinanze di uno degli ingressi agli scavi, gli esperti della Soprintendenza agli scavi archeologici che si offrono di guidarli nella visita. Il servizio sarà sospeso dal 14 al 16 agosto.

Tor Bella Monaca Perquisito un campo nomadi Tre fermi

Due pistole, alcuni proiettili, televisori, radio stereo, macchine fotografiche, binocoli, un chilogrammo d'oro, numerose banconote italiane e straniere: questo il risultato della perquisizione compiuta ieri dalla polizia in un campo nomadi di Tor Bella Monaca. Sugli oggetti trovati sono in corso indagini per stabilirne la provenienza. Durante i controlli sono state fermate tre persone di nazionalità slava.

DELLA VACCARELLO

Agosto in tasca

Guida
quotidiana
all'estate
per chi
resta
in città



Jo Squillo:
in concerto
domani
a Genazzano
allo stadio
«Le Rose»

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Alatri (provincia di Frosinone). La cittadina sulle pendici dei Monti Ernici ospita da oggi e fino al 15 il Festival Internazionale del Folklore al quale parteciperanno molti gruppi dell'Est. Approfittatene per visitare la bellissima acropoli e l'imponente cerchia di mura ciclopiche.

Genazzano. Alle 21 concerto di Sciampi il cui indimenticabile «loco» straziato ai tempi di «Rock'n'roll», il suo primo successo, è ormai entrato nell'album del nostro costume. Dotato di una voce corposa, si è prima dedicato ad una new-wave molto educata approdando, infine, alla melodia italiana (stadio «Le Rose»).

Fluggi. Il Teatro comunale ospita il pianista Sandro De Palma che eseguirà «Fantasia in do min. K476» e «Sonata in do min. K457» di Mozart, «Drei Klavierstücke D. 946» di Schubert, «Preludi op. 28» e «Scherzo n. 1 in si min. op. 20» di Chopin.

Villa Cellmontana. Renato Greco e la sua compagnia diretta assieme a Maria Teresa Dal Medico presenta il primo dei suoi spettacoli in programma nel Teatro di Verza: una serie di spezzoni di balletti da opere, che il coreografo compone nel suo tipico stile tra jazz e classico. Ore 21,30.

Caprarola. Musica e risate per festeggiare la seconda edizione del «Festival dei funamboli»: clown, funamboli e acrobati affolleranno le strade del paesino in provincia di Viterbo. Il cartellone prevede concerti jazz e esibizioni in piazza e in teatro di mimi, cabarettisti e artisti comici.

GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI

Genazzano. Se vi siete trasferiti in questa graziosa cittadina per poter seguire la rassegna che si tiene allo stadio «Le Rose», unite l'utile e il dilettevole andando a visitare alcune interessanti opere d'arte. Vi segnaliamo la splendida fontana di Piazza Matteotti, la Porta merlata stretta tra una torre e un baluardo e la chiesa di S. Paolo. Per la musica è di scena Jo Squillo, ex ragazza terribile che ai tempi dell'occupazione del centro sociale S. Marta, a Milano, fuoreggiava con le «Kaos Rock», il suo gruppo femminile. Ora Jo è assai meno trasgressiva di un tempo visto che ha perfino partecipato al Festival sanremese.

Ciamperto (parco della Farnesina). Un programma dedicato al cinema italiano: alle ore 21 «Turne» di Gabriele Salvatores. Due vecchi amici (Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio) partono insieme per una tournée teatrale, ma l'uno non sa che la sua ragazza lo sta lasciando per amore dell'altro. Poi il concerto funky blues di Charlie Cannon e Daniel and Crew. Il secondo film è «Italia-Germania 4-3» di Andrea Barzini.

Terracina. Al centro sportivo «Molo» spettacolo del Circo nazionale cinese. Informazioni al n. 0773/701863.

Villa Cellmontana. Secondo appuntamento con la compagnia jazz di Renato Greco e Maria Teresa Dal Medico: alle 21,30 «Dorina Laura di Carini», uno dei loro balletti di repertorio più noti su musica di Tony Cucchiara.

Nettuno. Alla «città spettacolo» alle ore 21, «Teatro di Villa Borghese» di scena Paola Quattrini in «La locandiera» di Carlo Goldoni, per la regia di Ennio Coltori.

Ponte di Ferragosto Città semideserta servizi «al minimo»

La fuga di Ferragosto è iniziata. Tra venerdì e ieri 140 mila automobili si sono lasciate alle spalle i caselli autostradali della capitale. Il traffico è stato sostenuto anche sulle vie consolari. Intanto senza grandi problemi. Soltanto all'altezza di Orte, nella mattinata, una serie di tamponamenti a catena ha provocato delle code. Affollati anche treni, aerei e traghetti. E in una città semivuota, dove i servizi lavorano a ritmo ridotto, le iniziative per non rendere disperate la ricerca di un negozio aperto o quella di soccorso in casi di emergenza si moltiplicano. Sul fronte del commercio sono scesi in campo «Quelli della domenica», che per oggi garantiscono l'apertura di un centinaio di esercizi commerciali tra generi alimentari, di abbigliamento e di articoli vari. L'apertura facoltativa dei negozi anche per il giorno di Ferragosto è stata decisa con un'ordinanza del sindaco. E «Quelli della domenica» stanno raccogliendo adesioni in tutte le categorie di esercenti per offrire alla città, anche il 15 agosto, un lungo elenco di negozi aperti. Il Comune ha anche pubblicato i turni che effettueranno i distributori di benzina. Anche i carabinieri daranno una mano a risolvere piccole e grandi emergenze di chi resta in città attraverso un servizio «porta a porta» di nuova istituzione, entrato in funzione venerdì scorso, al quale i cittadini potranno rivolgersi con una telefonata.



A PAGINA 24

Piazza Navona, vigili contro musicisti ambulanti. Ma la platea li difende

«Guerra» dei mimi di strada

Due serate di proteste tra la folla notturna di piazza Navona. La decisione dei vigili di elevare multe nei confronti degli artisti ambulanti ha provocato reazioni di scontento da parte di centinaia di persone. Una «guerra» verbale, che ieri sera ha dato vita ad un «meeting» di protesta degli artisti di strada. Le norme che regolano la materia risalgono al 1931, e rischiano di far morire le già misere serate romane.

BIANCA DI GIOVANNI

Esplode la «guerra dei mimi» a Piazza Navona. Per due sere artisti di strada, vigili, poliziotti e pubblico in cerca di fresco e di suggestioni notturne nella capitale, si sono fronteggiati, per fortuna solo verbalmente, scontrandosi sul diritto di musicisti, mimi e clown ad animare la storica piazza. E dopo le sonore multe subite gli artisti di strada si sono dati appuntamento ieri sera, sulla piazza, per dar vita a un grande spettacolo di protesta, tutti insieme, sostenuti dal pubblico di romani e turisti, che hanno ben poche occasioni di incontro in questa «povera» estate romana.

L'altro ieri tutto è cominciato verso le 22, quando Fabio, un mimo dell'associazione culturale «Stradarte», ha iniziato il suo spettacolo. I turisti e i pochi romani rimasti in città che si trovavano nella piazza hanno gradito l'iniziativa. Per i vigili, invece, qualsiasi attività artistica svolta in pubblico senza essere iscritti all'Albo dei mestieri e gioghi, costituisce un reato punibile con una multa di 400 mila lire. Ma quando hanno provato ad applicare il regolamento, la reazione del pubblico non si è fatta attendere. La gente, assetata di spettacoli in una città semideserta, ha cercato di convincere gli agenti a desistere dal loro intento. Circa un'ora dopo sono giunte sul posto ben cinque auto della sezione dei vigili urbani Monserrato, per soccorrere i colleghi accerchiati dalla folla. «L'atmosfera era tesa, ma non pericolosa», afferma il vigile coordinatore dell'operazione - così ho deciso di rimandare indietro le auto e cercare di calmare la gente». Il vigile ha lasciato che Fabio terminasse il suo spettacolo e poi ha iniziato a «parlamentare» con il pubblico. Il «dibattito» è durato fino all'una e mezzo, quando la folla ha cominciato a dirarsa. Soltanto a questo punto è «scattata» la salata multa.

L'episodio è stato una sorta di «replica» di una vicenda analoga accaduta la sera prima nello stesso luogo. Anche giovedì sera, infatti, gli agenti

del posto mobile di polizia di Piazza Navona avevano fermato due giovani polacchi che stavano suonando il violino. Anche allora una folla di circa 400 persone si era ribellata al provvedimento. Alla fine i poliziotti hanno deciso di fare una colletta per pagare la multa dei due stranieri. «Purtroppo noi tutori dell'ordine ci troviamo spesso fra l'incudine e il martello», continua la guardia del gruppo Monserrato. «Esiste un regolamento che risale al 1931, cioè il testo unico di pubblica sicurezza. Noi siamo costretti a farlo rispettare, anche se ci rendiamo conto che così le strade e le piazze della città finiranno per morire». Più decisa la posizione di Guido Campopiano, segretario dell'Associazione Amici di Piazza Navona, «il regolamento viola il diritto costituzionale all'espressione, senza contare che non è più all'altezza dei tempi. Se viene applicato alla lettera Roma non starà più al passo con le altre capitali europee, città in cui esiste una vita notturna vivace. I tutori dell'ordine si comportano sempre con il massimo senso di urbanità, ma anche loro sono vittime della legge. In questi giorni si sta creando una tensione che noi non gradiamo. Speriamo che i legislatori capiscano che non si può uccidere la voglia di divertirsi di un popolo». Per Campopiano il centro storico si sta trasformando in un'oasi protetta, riservata a pochi Vip che non vogliono schiamazzi e rumori notturni. Una città «sotto vetro», dunque, che rischia la «desertificazione» non soltanto nel mese di agosto, ma tutto l'anno. I giovani artisti, comunque, associati nel gruppo Stradarte, hanno fatto sapere di non avere alcuna intenzione di pagare le multe. Vogliono solo ridare alla gente il gusto di vivere in città.

Polizia insegue banditi. Tamponamenti al Prenestino

Caccia all'uomo da film Cappotta una volante

Traffico in tilt per un inseguimento, avvenuto ieri mattina lungo la via Prenestina. Una volante della squadra mobile ha cercato inutilmente di raggiungere una «Fiat Uno» con a bordo un latitante. Ma la vettura della polizia si è ribaltata durante la caccia all'uomo ed un agente è rimasta ferita. Tamponamenti a catena e incroci bloccati dagli incidenti stradali, per fortuna non gravi.

Le automobili che sgombrano in mezzo al traffico, il suono delle sirene. Gli elicotteri che sorvolano le strade per localizzare i malviventi, mentre qualche macchina si scontra agli incroci dove un minuto prima sono sfrecciati fuggitivi e il seguono è durato poco più di venti minuti l'inseguimento tra una volante della polizia e l'auto con a bordo un latitante, conclusosi poi con il ferimento di un agente di polizia: durante l'inseguimento ha «cappottato» con la sua auto, mentre il latitante è riuscito a fuggire. L'inseguimento è iniziato ieri mattina, in via di Torrenova dove una pattuglia della squadra mobile era ferma per alcuni controlli. Verso le 10 una Fiat Uno - risultata rubata ad un rappresentante della Kraft residente a Frascati - con a bordo due uomini si avvicina all'auto della polizia. Isabella Ciampi, l'agente che è alla guida della volante, riconosce immediatamente il latitante il cui identikit già da tempo è distribuito in tutti gli uffici della questura e del quale gli inquirenti non vogliono rivelare il nome. L'auto non si ferma all'alt. L'agente dà immediatamente l'allarme, poi si lancia all'inseguimento.

Da via di Torrenova le due auto sfrecciano nel traffico per diversi chilometri lasciando dietro di loro una scia di incidenti stradali. Soprattutto lungo la via Prenestina seminata da incroci ai quali, ovviamente, le due auto non lasciano la precedenza a nessuno. Il traffico è in tilt. Va avanti così fino all'altezza di via di Valle Martella, a ridosso di Frascati, dove gli agenti perdono di vista i due uomini per qualche minuto. Poi la «Uno» riappare. Attilio Alessandrini, l'altro agente che viaggia in compagnia della Ciampi decide di scendere dalla volante. Blocca una Renault Turbo di passaggio, la requisisce e si lancia nuovamente contro la Fiat rubata, mentre la sua compagnia fa manovra per rimettersi in carreggiata. Ma struscia contro un'altra vettura che procede in senso opposto. La volante si ribalta e Isabella Ciampi, che ha 28 anni, viene sbalzata fuori dall'auto e riporta numerose contusioni. Mentre la Uno riesce a dileguarsi.



Cerimonia per il nuovo questore

Ieri mattina, alla presenza del ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, si è insediato il nuovo questore di Roma: Ferdinando Masone. Alla cerimonia che si è svolta ieri negli uffici della questura hanno preso parte il capo della polizia Vincenzo Parisi, l'ex questore di Roma, Umberto Improta, ora nuovo prefetto di Napoli, l'ex prefetto di Roma Alessandro Voci, nominato capo del Sisd, e il nuovo prefetto della capitale Carmelo Caruso.

Tutti i presenti hanno avuto parole di elogio per Ferdinando Masone, che viene da una lunga esperienza di lavoro

vissuta in una città difficile: Palermo. Le prime parole sono andate al ricordo di Antonio Scopelliti, il magistrato ucciso venerdì scorso a Reggio Calabria. «Vorrei ricordare un amico caduto nelle trame della violenza - ha detto ieri Improta - e ricordarlo in un momento così importante per tutti noi». E poi ha aggiunto: «Sono stato vicino a Masone negli anni di piombo lo conosco bene e so che saprà fare meglio di me per la sicurezza di questa città». Nella foto, da sinistra, Umberto Improta, Carmelo Caruso, Ferdinando Masone e Alessandro Voci.

Sono passati 110 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente